

**CONVEGNO DELL'UCID DI BIELLA**

# Passaggio generazionale: opportunità per le imprese

■ Sabato scorso all'auditorium di Città Studi si è svolto il convegno dedicato al tema del passaggio generazionale nelle imprese familiari organizzato dalla sezione di Biella dell'Unione cristiana imprenditori e dirigenti. Nel corso della mattinata sono state proposte le testimonianze di quattro aziende che stanno vivendo in questo momento il passaggio generazionale, per le quali hanno parlato esponenti delle generazioni protagoniste di questa delicata transizione. Il tema è stato introdotto, moderato e approfondito dal professor Carlo Salvato, titolare della cattedra di strategie delle imprese familiari all'Università Bocconi di Milano.

Sono intervenuti al dibattito con le loro testimonianze, davanti a un folto pubblico di circa un centinaio di persone tra imprenditori, dirigenti e professionisti, Lucia Bianchi Maiocchi, per il lanificio Vitale Barberis Canonico di Pratrivero, Corrado Bozzo e suo genero Marco Bardelle per la Tintoria Finissaggio 2000 di Masserano, Massimo Marchi e suo figlio Giovanni per la Marchi & Fildi di Biella, Emanuele Scribanti e Marco Bertolini, protagonisti di un passaggio generazionale non familiare alla Filati Divè di Vergnasco, nel comune di Cerrione.

L'analisi del passaggio generazionale attraverso queste testimonianze concrete ha portato alla possibilità di approfondire molti aspetti di natura imprenditoriale, organizzativa, familiare, che con varie modalità le aziende stanno seguendo in questa fase molto cruciale della loro storia.

Il presidente Vittorio Donati e il consiglio direttivo della sezione Ucid di Biella hanno voluto realizzare questo incontro in considerazione dell'importanza delle imprese familiari nel distretto biellese e quindi del fatto che una corretta gestione del passaggio generazionale riveste una particolare rilevanza non solo per le aziende stesse, ma per l'economia e la società

di tutto il territorio.

Il professor Salvato, sulla base dei racconti resi nel corso di queste testimonianze, ha sviluppato nel suo intervento gli aspetti teorici e di cultura d'impresa che sono stati elaborati dalle scienze manageriali sul tema, calandoli nella realtà oggettiva dei casi da lui studiati sia nel Biellese sia nel contesto nazionale e internazionale.

Durante il convegno, a cui ha partecipato come ospite anche il presidente regionale dell'Ucid Paolo Porrino, si è svolta la cerimonia di consegna della seconda edizione del premio intitolato alla memoria del noto imprenditore Paolo Lavino, che viene assegnato a personalità dell'impresa che riescano a coniugare gli aspetti economici del loro lavoro, con quelli etici ispirati ai valori cristiani. Quest'anno il premio è stato consegnato dal presidente Donati a Carlo Piacenza, del quale è stata valorizzata l'azione imprenditoriale a tutela dell'industria della tradizione tessile biellese, nel rispetto dei valori associativi, sociali e ambientali. Alla consegna del premio ha partecipato anche Benedetto Lavino, che ha ricordato la figura del padre Paolo.

Infine, sono stati presentati anche i nuovi soci entrati nell'Ucid, che portano a quota 80 il numero dei membri della sezione di Biella, che si conferma la sezione provinciale più importante del Piemonte.





Sopra da sinistra: i relatori che hanno partecipato al convegno dell'Ucid e la consegna del premio Paolo Lavino a Carlo Piacenza da parte di Vittorio Donati e Benedetto Lavino